



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI

(Classe L 25)
Coorte 2025/2026

Art. 1 - Finalità

1. Il presente Regolamento Didattico definisce, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. 270/2004, dal Regolamento Didattico di Ateneo, i contenuti didattici e gli aspetti organizzativi del Corso di laurea (CdS) in Scienze Forestali ed Ambientali, istituito presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE) dell'Università degli Studi della Basilicata ed appartenente alla classe L-25 delle lauree in Scienze Forestali ed Ambientali (D.M. 1648 19/12/2023)
2. Organo di governo del Corso di laurea è il Consiglio di Corso di Studio (CCdS), secondo quanto previsto dall'art. 29 dello Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata, disciplina l'organizzazione e le procedure di funzionamento del Consiglio del Corso di Studi del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE), nel seguito denominato Dipartimento, istituito con Decreto Rettorale n. 280 del 10 maggio 2024 ed attivata con DR n. 505 del 7 agosto 2024 e dal Regolamento di funzionamento del Consiglio di Corso di Studi, emanato con Decreto del Direttore del DAFE n. 13 del 1/10/2024 ed entrato in vigore il 2/10/2024.

Art. 2 -Contenuti del Regolamento

Il presente Regolamento didattico determina, per la Coorte dell'AA. 2025/26, in particolare:

- a) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
 - b) gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
 - c) i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
 - d) le conoscenze necessarie per la proficua frequenza dei corsi, le modalità per il loro accertamento e per l'eventuale integrazione secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del D.M. 270/2004;
 - e) la tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti;
 - f) le disposizioni sull'obbligo di frequenza;
 - g) le modalità di svolgimento della prova conclusiva del Corso di laurea;
 - h) le modalità per la valutazione delle attività didattiche;
 - i) i criteri per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio o in altri percorsi formativi;
 - j) i tipi e le modalità di tutorato.
-



Art. 3 - Obiettivi formativi specifici

1. Il corso di studio in Scienze Forestali e Ambientali si propone di fornire conoscenze e formare capacità professionali che garantiscano una visione completa delle problematiche legate alla gestione e alle produzioni dei sistemi forestali, nonché la capacità di gestione delle risorse ambientali più in generale.

2. Obiettivo generale è fornire conoscenze, capacità e competenze in merito al miglioramento costante delle produzioni dei sistemi ambientali e forestali in senso quantitativo, qualitativo ed economico, garantendo la sostenibilità e la eco-compatibilità delle attività produttive e recependo le innovazioni nelle attività specifiche. L'attività professionale del laureato in scienze forestali e ambientali si svolge principalmente nelle aziende che operano nell'ambito della produzione, trasformazione, commercializzazione e vendita dei prodotti forestali e presso gli Enti con deleghe in materia forestale e ambientale.

Più specificatamente il laureato in Scienze Forestali e Ambientali, al termine degli studi:

- possiede adeguate conoscenze di base della matematica, della fisica, della chimica organica ed inorganica, dell'informatica, della biologia sapendole utilizzare nei loro aspetti applicativi lungo l'intera filiera produttiva delle produzioni forestali e della gestione dei sistemi ambientali;
- conosce i metodi disciplinari di indagine ed è in grado di utilizzare ai fini professionali i risultati della ricerca e della sperimentazione, nonché di finalizzare le conoscenze alla soluzione dei molteplici problemi applicativi del settore forestale-ambientale;
- è in grado di acquisire le informazioni necessarie e di valutarne le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato per attuare interventi atti a migliorare la qualità e l'efficienza delle produzioni forestali e di ogni altra attività connessa, garantirne la sostenibilità ambientale e la eco-compatibilità;
- possiede la conoscenza delle procedure di stima di una azienda forestale, ovvero afferente alla filiera forestale legno, di un bene fondiario, di un miglioramento fondiario, di un investimento pubblico interessante i sistemi ambientali, delle attività di produzione forestale, dei danni subiti dai soprassuoli forestali e dei principi della valutazione economica dei diritti reali nel settore forestale;
- è in grado di comunicare efficacemente, oralmente e per iscritto, con persone di pari o inferiori competenze, anche utilizzando, nell'ambito disciplinare specifico, una lingua dell'Unione Europea diversa dalla propria, di norma l'inglese;
- possiede gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle conoscenze dello specifico settore, anche con strumenti che fanno uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informatica.

3 Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio, sono:

- **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il Laureato in Scienze Forestali e Ambientali deve conseguire conoscenze scientifiche, nelle discipline matematiche, fisiche, chimiche, biologico-genetiche, selvicolturali, di gestione degli ecosistemi forestali e capacità di comprensione dei fenomeni chimici e fisici del suolo, delle piante e degli animali con particolare riferimento alle specie coltivate e alle risorse faunistiche, del controllo genetico ed ambientale sui processi metabolici, di crescita e di sviluppo degli organismi viventi in relazione alle produzioni forestali, del ciclo vegetativo e riproduttivo della specie di interesse forestale e delle filiere produttive connesse alle produzioni forestale, sia in termini di biomassa legnosa che di beni e servizi di interesse collettivo, della loro trasformazione e commercializzazione, delle interazioni (flussi di materia e di energia) tra specie coltivate, artropodofauna e patogeni, dell'impatto delle attività produttive forestali sull'ambiente. Tali obiettivi verranno raggiunti mediante frequenza a cicli di lezioni teoriche ed



esercitazioni pratico-applicative (di campo e di laboratorio) seguite dal relativo studio individuale. L'attività formativa verrà integrata da seminari tenuti da docenti e da operatori del settore selvicolturale, faunistico e istituzionale in grado di portare nel corso di studio la loro competenza a concreta esperienza operativa.

Il raggiungimento di un buon livello di conoscenza e di capacità di comprensione sarà verificato tramite discussioni in aula, test di apprendimento ed esami scritti/orali.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato in Scienze Forestali e Ambientali deve essere capace di applicare le sue conoscenze e capacità di comprensione al fine di acquisire i risultati della ricerca e della sperimentazione in campo forestale e ambientale e nelle filiere produttive legate ai sistemi forestali, nonché di finalizzare le proprie conoscenze sia per ideare nuovi processi e prodotti sia per sostenere argomentazioni sia per risolvere i molteplici problemi applicativi lungo l'intera filiera foresta-legno in maniera da dimostrare un approccio professionale al suo lavoro. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni pratiche di laboratorio o in campo, ricerca bibliografica e lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo, previsti in particolare nell'ambito degli insegnamenti oltre che in occasione della preparazione della prova finale di tesi.

La verifica di queste capacità avviene attraverso prove scritte e/o orali relative ai corsi di insegnamento e la redazione di elaborati o progetti che prevedono autonomia critica oltre che l'acquisizione di concetti, strumenti e metodologie apprese.

- **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato in Scienze Forestali e Ambientali deve avere la capacità di utilizzare il metodo scientifico per acquisire le informazioni necessarie e di valutarne le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato per formulare giudizi autonomi ed attuare interventi atti a migliorare la qualità e l'efficienza delle produzioni forestali e di ogni altra attività connessa, garantirne la sostenibilità ambientale e la eco-compatibilità. L'autonomia di giudizio e la capacità di analizzare criticamente le realtà produttive, anche complesse, verranno sviluppate mediante attività di gruppo, la predisposizione di testi e rapporti tecnici personali su problematiche specifiche sotto la guida di docenti ed esperti, e le attività sperimentali connesse alla preparazione della tesi di laurea.

Tali capacità verranno valutate di norma durante gli accertamenti di profitto (orali e/o scritti) delle discipline, nonché nel corso della presentazione e della discussione dell'elaborato finale.

- **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato in Scienze Forestali e Ambientali deve saper comunicare efficacemente, oralmente e per iscritto, informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Lo sviluppo delle abilità comunicative scritte ed orali sarà conseguito tramite: discussioni in aula, seminari, partecipazione ad attività di gruppo, attività formative che prevedano anche la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. L'acquisizione e la verifica del conseguimento delle abilità comunicative sopraelencate sono previste inoltre tramite la redazione della prova finale di tesi e la discussione della medesima.

- **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato in Scienze Forestali e Ambientali deve aver sviluppato quella capacità di apprendimento che



è necessaria sia per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia sia per l'aggiornamento continuo delle conoscenze nel settore forestale e ambientale. La capacità di apprendimento sarà acquisita durante la frequenza di corsi e seminari, di approfondimento e la partecipazione guidata a visite di istruzione e convegni. In tali occasioni, sarà perseguito l'attivo coinvolgimento dello studente nella analisi critica e nella discussione di tematiche scientifiche; la capacità di apprendimento continuo ed autonomo sarà inoltre acquisita, in modo particolare, durante la preparazione e redazione della tesi di laurea e sarà verificata al momento della discussione finale della stessa.

Art. 4 – Piano di Studi del Corso di laurea, organizzazione didattica e impegno formativo

Il percorso didattico nel rispetto dell'articolazione in ambiti è strutturato come segue:

DENOMINAZIONE CORSO: SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI

CFU TOTALI: 180

I anno - A.A. : 2025/2026

Insegnamento	Course	SSD Vecchio	SSD Nuovo	TAF	Ambito	CF U Tot	CF U Lez.	CF U Eser	OR E Tot	OR E Lez.	OR E Eser
Chimica generale ed elementi di chimica inorganica ed organica	General, inorganic and basics of organic chemistry	CHIM/03	CHEM-03/A	Base	Discipline chimiche	9	8	1	84	64	20
- Fisica	Physics	FIS/07	PHYS-06/A	Base	Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	6	5	1	60	40	20
Matematica	Mathematics	MAT/05	MATH-03/A	Base	Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	6	5	1	60	40	20
Botanica generale e forestale	General and Forest Botany	BIO/03	BIOS-01/C	Base	Discipline biologiche	12	10	2	120	80	40
Entomologia e Zoologia	Entomology and Zoology	AGR/11	AGRI-05/A	Caratterizzanti	Discipline della difesa	9	8	1	84	64	20
Genetica Vegetale	Vegetable Genetics	AGR/07	AGRI-06/A	Base	Discipline biologiche	6	5	1	60	40	20
Lingua Inglese	English	NN		Lingua/Prova Finale	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6		6	60	0	60
TOTALE						54					



II anno – A.A. 2026/2027

Insegnamento	Course	SSD	SSD nuovo	TAF	Ambito	CF U Tot	CF U Lez.	CF U Eser.	OR E Tot	OR E Lez.	OR E Eser.
Zootecnica Sostenibile	Sustainable Livestock	AGR/19	AGRI 09/C	Affine	Attività formative affini o integrative	6	5	1	60	40	20
ECONOMIA ED ESTIMO FORESTALE (CI)	FOREST ECONOMY AND APPRAISAL	AGR/01	AGRI-01/A	Caratterizzanti	Discipline economiche estimative e giuridiche.	15	13	2	144	104	40
<i>Economia e Politica Forestale</i>	Forest and Environmental Economics and Policy	AGR/01	AGRI-01/A	Caratterizzanti	Discipline economiche estimative e giuridiche.	9	8	1	84	64	20
<i>Estimo Forestale</i>	Forest Appraisal	AGR/01	AGRI-01/A	Caratterizzanti	Discipline economiche estimative e giuridiche.	6	5	1	60	40	20
Chimica Agraria ed Elementi di Biochimica	Agricultural Chemistry and principle of biochemistry	AGR/13	AGRI-06/B	Caratterizzanti	Discipline della produzione e vegetale	9	8	1	84	64	20
Idraulica e Sistemazioni idraulico Forestali	Hidraulics and Forestry Soil Conservation	AGR/08	AGRI-04/A	Caratterizzanti	Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	9	8	1	84	64	20
Meccanizzazione Forestale	Forest Mechanization	AGR/09	AGRI-04/B	Caratterizzanti	Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	6	5	1	60	40	20
Microbiologia Generale Ambientale	General and Environmental Microbiology	AGR/16	AGRI-08/A	Caratterizzanti	Discipline della produzione e vegetale	6	5	1	60	40	20
A SCELTA DELLO STUDENTE				NN	A scelta dello studente	12					
TOTALE						63					



III anno – A.A. 2027/2028

Insegnamento	Course	SSD	SSD nuovo	TAF	Ambito	CFU Tot	CFU Lez.	CFU Eser	ORE Tot	ORE Lez.	ORE Eser
Agronomia e Sistemi Colturali Montani	Agronomy and mountain crop systems	AGR/02	AGR I-02/A	Affine	Attività formative affini o integrative	6	5	1	60	40	20
Patologia Vegetale Forestale	Forest Patology	AGR/12	AGR I-05/B	Caratterizzanti	Discipline della difesa	6	5	1	60	40	20
Topografia GIS e tecniche di rilevamento	Topography, GIS and Engineering Surveying	AGR/10	AGR I-04/C	Affine	Attività formative affini o integrative	6	5	1	60	40	20
Ecologia e Dasometria	Ecology and Dasometry	AGR/05	AGR I-03/B	Caratterizzanti	Discipline forestali ed ambientali	12	10	2	120	80	40
Selvicoltura e Principi di Gestione	Silviculture and Forestry Management	AGR/05	AGR I-03/B	Caratterizzanti	Discipline forestali ed ambientali	12	10	2	120	80	40
Tecnologia del Legno ed Utilizzazioni Forestali	Wood Technology and Forest Harvesting	AGR/06	AGR I-03/B	Caratterizzanti	Discipline delle tecnologie del legno	9	8	1	84	64	20
Legislazione Forestale	Forestry Law	IUS/03	GIUR-03/B	Caratterizzanti	Discipline economiche estimative e giuridiche.	6	5	1	60	40	20
Prova finale		PROFIN_S		Lingua/Prova Finale	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	3		3	60	0	60
Tirocinio pratico applicativo		NN			Tirocini formativi e di orientamento	3		3	75	0	75
TOTALE						63					

Il Corso di laurea in Scienze Forestali ed Ambientali ha una durata normale di tre anni, il primo dei quali è strutturato in sottoperiodi all'interno del semestre (trimestri), mentre i successivi 2 anni sono strutturati in due semestri di insegnamento. La articolazione in trimestri del primo anno è stata specificamente pensata per favorire la partecipazione degli studenti ai corsi ed alle esercitazioni, specie delle materie di base, ed introdurre il più rapidamente possibile gli studenti a discipline più caratterizzanti del corso di laurea. In tal senso, per i corsi di Chimica generale, inorganica e elementi di chimica organica, Matematica e Fisica sono previste attività tutoriali di supporto didattico e per le esercitazioni.

Nei 3 anni lo studente dovrà acquisire 156 crediti formativi per insegnamenti obbligatori, 12 crediti a scelta autonoma tra le attività formative programmate dall'Università degli Studi della Basilicata o da altri Atenei italiani e stranieri, 3 crediti per attività di tirocinio pratico applicativo, 6 crediti per corsi volti a garantire la idoneità della conoscenza della lingua Inglese e 3 crediti per la prova finale. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 180 crediti formativi universitari (CFU) in accordo all'organizzazione didattica sopra riportata. Lo studente che lo desidera può comunque



acquisire crediti in aggiunta ai 180 che potranno essere valutati per una laurea magistrale o altre attività formative.

La didattica è organizzata in corsi annuali (> 9 CFU) e semestrali (≤ 9 CFU). Il piano di studi del Corso di laurea prevede insegnamenti di tipo teorico, con prevalenza di lezioni frontali, ed insegnamenti con finalità anche pratiche, con esercitazioni e corsi di laboratorio, e un tirocinio pratico applicativo, svolto presso una struttura dell'Università o di altro Ente pubblico o privato, che fornirà la base per lo svolgimento dell'elaborato finale da discutere in sede di prova finale per il conseguimento della Laurea. Ogni CFU di lezione frontale corrisponde ad un numero di 8 ore; i CFU riservati ad esercitazioni pratiche corrispondono a 20 ore; quelli relativi al tirocinio e ad altre attività pratiche corrispondono a 25 ore di attività dello studente. La frazione temporale riservata allo studio personale o ad altre attività di tipo individuale, non sarà inferiore al 60% dell'impegno totale, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico. Nel Corso di laurea sono previsti nr. 20 insegnamenti mono disciplinari e nr. 1 corsi integrati comprendenti due moduli di SSD diversi. Per i corsi integrati l'esame finale sarà unico e condotto collegialmente dai docenti. Il tirocinio pratico, corrispondente a 3 crediti formativi, potrà essere iniziato solo dopo aver conseguito almeno 90 CFU. La verifica prevede la discussione di una relazione con acquisizione di un giudizio di IDONEITÀ.

In caso di riconoscimento di crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio, il Consiglio di Corso di Studio può consentire abbreviazioni di durata del corso.

In caso di richieste degli studenti, il Dipartimento, sentito il Consiglio di Direzione e il Consiglio di Corso di Studio, può organizzare attività e servizi didattici di supporto, volti al recupero di studenti in ritardo sulla durata normale del Corso di laurea.

Non sono previste propedeuticità fra gli insegnamenti. Le propedeuticità consigliate sono riportate nelle schede di trasparenza di ogni singolo insegnamento.

Ad ogni studente è assegnato, all'atto dell'immatricolazione, un tutor scelto fra i professori e i ricercatori di ruolo dell'Ateneo, afferenti al Corso di laurea, al quale potrà rivolgersi, durante tutto il percorso formativo, per orientamento di tipo organizzativo e culturale. Lo studente dovrà incontrare il tutor almeno una volta all'anno, in particolare in corrispondenza della formulazione del piano di studi, della scelta degli obiettivi formativi dell'attività di tirocinio e immediatamente prima dell'esame finale.

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, possono essere previste una o più prove in itinere e/o un esame finale. Le prove potranno essere scritte, orali e/o pratiche.

Art. 5 – Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Nel piano di studi del corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali vengono offerte attività formative affini e integrative alle attività formative caratterizzanti della classe 25, con particolare riferimento a quelle relative alla conoscenza delle produzioni primarie quali l'agronomia e la zootecnica generale, e l'ingegneria agraria. Tali attività sono funzionali al completamento e all'integrazione della formazione del laureato relativamente alle conoscenze propedeutiche allo studio e gestione di sistemi ambientali complessi non esclusivamente forestali.

Nello specifico per il corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali sono previste le attività affini e integrative relativamente ai SSD AGR/02, AGR/10 e AGR/19 corrispondenti rispettivamente ai nuovi settori scientifici (AGRI-02/A, AGRI-04/C, AGRI 09/C).

Tale scelta è motivata dal tipo di figura professionale che si intende formare, in quanto il laureato formato da questo corso di laurea dovrà possedere le principali nozioni relativamente a:



- Gestione dei sistemi colturali in ambiente montano finalizzato alla definizione di interventi agronomici per una produzione sostenibile (SSD AGR/02). In particolare vengono trattate le tematiche relative all'ambiente di crescita delle colture, alle tecniche di gestione ed alle filiere di produzione.
- Conoscenze tecnico-ingegneristico relative alla misura del territorio e alla sua rappresentazione mediante tecniche cartografiche (SSD AGR/10). Fornire ai laureati le nozioni di base relative ai più comuni strumenti di misura in campo topografico, strumentazioni GPS, e cartografia sia tradizionale che informatizzata, e uso dei software GIS e le relative applicazioni per la gestione del territorio agroforestale
- Conoscenze di base relativamente alla zootecnica generale delle specie animali di interesse montano e le relazioni tra gli allevamenti e gli ecosistemi forestali (SSD AGR/19). In particolare vengono fornite le conoscenze per la definizione delle specie di principale interesse zootecnico e di computare i carichi massimi sostenibili in una determinata area, del comportamento (alimentare e riproduttivo) e soprattutto delle performances produttive rappresentano elementi fondanti per la corretta gestione zootecnica-forestale.

Art. 6 – Accesso

1. Il Corso di Studio in Scienze Forestali ed Ambientali è istituito senza limitazioni di accesso che non siano quelle stabilite dalla legge. Per essere ammessi al Corso di Studio occorre essere in possesso di un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. In ogni caso l'ammissione richiede il possesso, all'atto dell'immatricolazione, di conoscenze e competenze adeguate per poter seguire proficuamente il Corso di Studio. Tali conoscenze comprendono una soddisfacente familiarità con la matematica di base, padronanza delle principali leggi della fisica e conoscenze di base della biologia e della chimica generale, doti di logica, capacità di lettura e comprensione di testi di diversa natura, una capacità di espressione orale e scritta senza esitazioni ed errori, una discreta cultura generale. E' prevista una valutazione della preparazione di base dei candidati all'immatricolazione, fortemente consigliata ma che non ne costituisce vincolo. Tale prova, nella forma di un questionario a risposte multiple, è articolato nelle sezioni: matematica, fisica, biologia, chimica generale, logica e comprensione verbale. Il calendario della prova viene stabilito dal manifesto. Nel caso in cui il test di valutazione della preparazione di base non sia stato sostenuto o non sia stato raggiunto il punteggio minimo in una o in più sezioni del test, è prevista l'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e le relative modalità di superamento indicate nel Manifesto degli Studi.
2. L'iscrizione al Corso di Studio può essere richiesta da studenti provenienti da altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o di altra sede universitaria ovvero da studenti in possesso di titolo accademico, purché siano soddisfatte le condizioni previste al punto precedente.
3. I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di Studi della stessa classe sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscerli valutando caso per caso sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 7 Attività formative a scelta dello studente, insegnamenti aggiuntivi

1. Lo studente potrà acquisire i 12 CFU a scelta libera in base all'art. 10 comma 5 del D.M. 270/04, scegliendo, anche con l'ausilio del *tutor* didattico, qualsiasi insegnamento offerto dall'Università
-



degli Studi della Basilicata o da altri Atenei italiani e stranieri, purché riconosciuto dal Consiglio di Corso di Studio coerente con il percorso formativo—L'approvazione è subordinata alla deliberazione da parte del CCdS.

2. La data di scadenza per la compilazione del piano di studi e quella per la selezione delle attività formative a scelta dello studente sono stabilite ogni anno dal Manifesto degli Studi. Il Consiglio di Corso di Studi stila una lista di insegnamenti offerti dall'Ateneo della Basilicata ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di laurea in Scienze Forestali ed Ambientali. Tale lista sarà pubblicizzata sul Sito del Corso di laurea. Lo studente potrà scegliere insegnamenti che non fanno parte dell'elenco su indicato ma in tal caso il piano di Studi dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Corso di Studi.

3. Lo studente potrà richiedere l'inserimento nel curriculum di insegnamenti aggiuntivi oltre a quelli che concorrono al numero totale di 180 crediti formativi, ed il riconoscimento di esami sostenuti presso altri Atenei italiani od esteri come insegnamenti aggiuntivi. Il voto ottenuto per tali insegnamenti non concorrerà al punteggio medio finale ai fini della determinazione del voto di laurea.

Art. 8 - Accertamento della conoscenza della lingua inglese

1. E' previsto l'accertamento della conoscenza della lingua INGLESE a cura del Centro Linguistico di Ateneo mediante verifiche *scritte e/o orali* con acquisizione di un giudizio di IDONEITÀ.

2. E' prevista la convalida, da parte del Centro Linguistico di Ateneo, dei Crediti Formativi Universitari(CFU) dell'accertamento di Lingua straniera a fronte di diplomi rilasciati da istituti riconosciuti che attestino un grado di conoscenza minimo pari al livello B1 del Common European Frame work of Reference for Languages.

Art. 9 - Riconoscimento dei crediti formativi per attività extra universitarie (D.M. 931/2024)

1. Il Consiglio del Corso di Studi può riconoscere come crediti formativi universitari, ai sensi del D.M. 931 del 04 luglio 2024, a seguito di specifica istanza presentata dallo studente mediante le procedure in vigore presso l'Ateneo:

- conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico;

nel numero massimo di 48 cfu.

2 Il Consiglio del Corso di Studi procederà alla valutazione dell'istanza e all'eventuale riconoscimento delle conoscenze, abilità e competenze di cui al comma 1 a condizione che:

lo studente presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente/struttura presso cui sono state svolte, con l'indicazione dei dati essenziali per poter procedere al riconoscimento quali: numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento, le competenze/abilità acquisite. Se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione è sufficiente che lo studente presenti una dichiarazione ai sensi dell'art. 46 o 47 del D.P.R. n. 445/2000;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali

sia possibile assicurare una stretta coerenza delle attività/competenze/abilità di cui si chiede il riconoscimento con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del Corso di Studi a cui lo studente è iscritto o intende iscriversi;

sia possibile definire per ciascuna attività/competenza/abilità di cui si chiede il riconoscimento un'attività formativa in coerenza con l'ordinamento didattico del Corso di Studi, da inserire in un piano di studi individuale dello studente anche in termini di cfu e votazione (ove prevista).

Non si procederà al riconoscimento ove una di queste condizioni non si verifichi.

Art. 10 - Attività formative svolte all'estero

Il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere i crediti (CFU) di attività svolte all'estero connesse ai programmi "Erasmus+" e altri programmi internazionali, soddisfatte le necessità previste dal Regolamento di Ateneo

Art. 11 – Forme della didattica

1. Le attività didattiche si svolgono sotto forma di lezioni frontali, di esercitazioni in aula, in laboratorio e in campo, di seminari specialistici, di escursioni didattiche e di prove in itinere.
2. L'attività didattica può essere svolta anche fuori dalle strutture del Dipartimento.
3. I docenti responsabili delle attività didattiche sono annualmente individuati dal Consiglio di Corso di Studio in sede di programmazione e proposti al Consiglio del Dipartimento.
4. Un docente può svolgere l'attività didattica avvalendosi della collaborazione di altri docenti e/o esperti. Le modalità di tali collaborazioni saranno stabilite dal Consiglio di Corso di Studio.

Art. 12 - Programmi delle attività didattiche

I programmi delle singole attività didattiche devono essere definiti e realizzati in modo da garantire il rispetto degli obiettivi fissati dal Consiglio di Corso di Studio e dei crediti formativi assegnati agli stessi.

Art. 13 - Obblighi di frequenza e propedeuticità

1. La frequenza alle lezioni e alle esercitazioni non è obbligatoria.
2. Non sono previste propedeuticità fra gli insegnamenti del piano di studio di questa coorte.

Art. 14 – Studenti iscritti in regime di tempo parziale

Agli iscritti in regime di tempo parziale è consentito predisporre un piano di Studi individuale di durata massima pari al doppio della durata regolare del Corso di laurea, che dovrà essere approvato dal Consiglio di Corso di Studio.

Per tutte le informazioni si fa rinvio al Regolamento Studenti pubblicato sul sito dell'Ateneo.

Art. 15 - Requisiti per il conseguimento della laurea

1. La Laurea triennale in Scienze Forestali ed Ambientali si consegue con il superamento di una prova finale, consistente nella discussione di un elaborato scritto, redatto dallo studente sotto la guida di
-



un docente Relatore, davanti ad una Commissione di docenti facenti parte del Dipartimento. L'elaborato è di carattere bibliografico su un argomento relativo al tirocinio assegnato riguardante i seguenti punti, eventualmente tra loro integrati:

- monitoraggio di un processo o di un'attività produttiva attraverso la rilevazione di dati e la loro elaborazione;
 - indagini di approfondimento bibliografico e documentale inerenti uno specifico argomento.
2. Per essere ammesso alla prova finale, che comporta l'acquisizione di 3 crediti, lo studente deve:
- aver superato gli esami di profitto relativi agli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini o integrativi, per un totale di 159 crediti, ed acquisito i 12 CFU relativi alle attività formative a libera scelta;
 - aver dato prova della conoscenza della lingua straniera, conseguendo 6 crediti;
 - aver effettuato il tirocinio pratico applicativo per complessivi 3 crediti;
 - aver preparato un elaborato scritto.
3. Ai sensi dell'Art. 20, comma 3 del Regolamento didattico di Ateneo, le modalità di svolgimento e i criteri relativi alla determinazione del voto della prova finale sono disciplinati da apposito regolamento approvato dal Dipartimento.

Art. 16 – Orientamento *in itinere*

L'orientamento, attuato nell'ambito del Corso di laurea, ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio (orientamento *in itinere*). Obiettivi del servizio saranno anche quelli di aiutare gli studenti ad affrontare e superare eventuali problematiche che dovessero sorgere in sede di partecipazione al percorso formativo. Attraverso i dati raccolti da parte dei competenti servizi del Dipartimento e di Ateneo tale servizio di mentore dovrà:

- a) fornire informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del Dipartimento e del Corso di laurea;
- b) consigliare lo studente nell'attività di studio, aiutandolo a:
 - sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo;
 - acquisire un metodo di studio efficace;
 - affrontare le difficoltà inerenti la comprensione delle attività formative da svolgersi lungo il percorso di studi;
 - assistere lo studente nella scelta dell'area disciplinare e della Sede in cui svolgere il tirocinio, al fine di valorizzarne le attitudini e gli interessi.

Art. 17 - Valutazione della qualità

1. Il Corso di laurea si propone di perseguire obiettivi di qualità del percorso formativo, basati sulla qualità nella formazione universitaria e sulla qualità nei processi di gestione amministrativa e di supporto. Tali obiettivi saranno raggiunti attraverso lo sviluppo di un sistema di gestione per la qualità e predisponendo una effettiva interazione tra le diverse funzioni e posizioni di responsabilità delle parti interessate.

2. Il Corso di laurea, direttamente e/o tramite il Dipartimento, provvederà quindi a mantenere costanti rapporti con le parti interessate (Enti pubblici, aziende private, organizzazioni presenti sul territorio, ecc.), con gli studenti iscritti e con tutte le strutture di appartenenza.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali

In particolare, il Consiglio di Corso di Studio provvederà a verificare la corrispondenza con quanto progettato e pianificato e a verificare l'efficacia delle attività formative percepita dagli studenti attraverso la rilevazione, con modalità e mezzi gestiti dal Dipartimento e dell'Ateneo, delle opinioni degli studenti frequentanti su tutti gli insegnamenti del Corso di laurea e sulle prove di verifica e la loro pubblicizzazione interna.

Art. 18- Norme Transitorie e Finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo, al Regolamento di Funzionamento del Dipartimento e al Regolamento di funzionamento del Consiglio di Corso di Studio.

.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali